

Nell'incontro di Innsbruck di ieri sono state gettate le basi anche per la collaborazione istituzionale tra Trentino, Sudtirolo e Tirolo del Nord

L'ACCORDO

Nell'intesa tra Dellai, Dumwalder e Platter c'è anche quello dedicato all'orso. Un coordinamento per gestire la diffusione dei plantigradi

Euregio, un passo avanti A Bolzano la prima sede

Dellai: «Questo progetto affonda le radici nel legame secolare del Tirolo storico»

«Credo che nemmeno all'opinione pubblica sfugga il significato dell'incontro di Innsbruck. Nel documento, che è frutto delle discussioni fatte negli ultime mesi, abbiamo messo a fuoco un'idea più esigente di collaborazione transfrontaliera che ha un forte profilo istituzionale. È un progetto che affonda le proprie ra-

pa». Questa la dichiarazione che il presidente della Provincia ha rilasciato dopo l'incontro dei tre governi, quello del Trentino, del Sud e del Nord Tirolo, che si è tenuto ieri a Innsbruck. Al termine del vertice Luis Dumwalder, presidente della Provincia autonoma di Bolzano; Günther Platter, presidente del Land Tirolo e Lorenzo Dellai hanno sottoscritto una

italiana e tedesca nelle scuole dell'Euroregione». Poi, ai primi posti della dichiarazione, c'è la cooperazione culturale (dalle mostre ai musei). Altro capitolo l'energia anche col ripristino delle elettrovie tra Nord e Sud Tirolo, fino al Trentino, che vennero «tagliate» con gli attentati degli anni '60 e la promozione del progetto «Interconnectirol». Stategica, ovviamente, la politica comune sul-

SODDISFATTI

Ieri a Innsbruck l'incontro tra i presidenti del Trentino, Sud e Nord Tirolo per gettare le basi istituzionali dell'Euregio. Lorenzo Dellai e Luis Dumwalder (nella foto) e Günther Platter hanno sottoscritto un lungo documento che va dalla cultura, alla scuola, all'ambiente, ai trasporti, alla cooperazione istituzionale



per la collaborazione istituzionale tra Trentino, Sudtirolo e Tirolo del Nord

all'orso. Un coordinamento per gestire la diffusione dei plantigradi

Euregio, un passo avanti A Bolzano la prima sede

Dellai: «Questo progetto affonda le radici nel legame secolare del Tirolo storico»

«Credo che nemmeno all'opinione pubblica sfugga il significato dell'incontro di Innsbruck. Nel documento, che è frutto delle discussioni fatte negli ultimi mesi, abbiamo messo a fuoco un'idea più esigente di collaborazione transfrontaliera che ha un forte profilo istituzionale. È un progetto che affonda le proprie ra-

pa». Questa la dichiarazione che il presidente della Provincia ha rilasciato dopo l'incontro dei tre governi, quello del Trentino, del Sud e del Nord Tirolo, che si è tenuto ieri a Innsbruck. Al termine del vertice Luis Durnwalder, presidente della Provincia autonoma di Bolzano; Günther Platter, presidente del Land Tirolo e Lorenzo Dellai hanno sottoscritto una lunga dichiarazione congiunta. Dichiarazione che parte dalla presa di coscienza di una storia comune che, pur con tutte le difficoltà, era quella del Tirolo storico. «Per la prima volta - afferma Dellai - sono state poste le basi concrete per l'Euregio». Concretzza che, tra l'altro, è simbolizzata dall'apertura a Bolzano di un ufficio, nel quale lavoreranno funzionari dei tre componenti dell'Euregio. Chiamiamole così, le aree di competenza dell'Euregio partono dalla scuola. E su questo basta citare un passaggio dell'accordo formato dai tre presidenti ieri nella «capitale» del Nord Tirolo: «La padronanza delle lingue italiana e tedesca è un presupposto fondamentale a garanzia di una collaborazione di successo e di solide relazioni all'interno dell'Euregio. L'obiettivo è raggiungere il sostenendo efficacemente l'insegnamento delle lingue

I tre presidenti hanno sottoscritto una lunga dichiarazione di intenti. Al primo posto l'integrazione linguistica

dici nella storia comune, nei molti secoli che hanno visto i nostri destini, pur nella loro diversità, intrecciarsi ripetutamente, in un bagaglio comune che negli ultimi tempi è riemerso, forse proprio come reazione ad una globalizzazione che rischia di omologare ogni territorio. Ma non si può guardare al futuro solo rivolgendosi all'indietro. Ecco perché è necessario guardare al futuro, ad ampi scenari, all'Euro-

italiana e tedesca nelle scuole dell'Euroregione». Poi, ai primi posti della dichiarazione, c'è la cooperazione culturale (dalle mostre ai musei). Altro capitolo l'energia anche col ripristino delle elettrovie tra Nord e Sud Tirolo, fino al Trentino, che vengano «tagliate» con gli attentati degli anni '60 e la promozione del progetto «InterconnectTirolo». Strategica, ovviamente, la politica comune sulla mobilità. I tre «lander» collaboreranno per il progetto «Alpentransit-Börse» e di politica che per la realizzazione di quello che viene chiamato il «Green Corridor» del Brennero.

Per quanto riguarda l'ambiente è previsto il coordinamento per gli interventi in difesa del clima. Interventi che verranno concordati e confrontati in una serie programmate di conferenze sul clima. Altro capitolo, sempre per quanto riguarda l'ambiente, l'orso bruno. Introdotto in Trentino, sconfina spesso in Sudtirolo e in Nord Tirolo, quindi, per evitare altre «guerre» va gestito in modo ordinato.

Folto il capitolo che riguarda l'integrazione economica; l'economia di montagna. Ultimo, ma non certo l'ultimo per importanza, l'aspetto istituzionale. Punto concreto: l'apertura a Bolzano dell'Ufficio per l'Euregio.

SODDISFATTI

Ieri a Innsbruck l'incontro tra i presidenti del Trentino, Sud e Nord Tirolo per gettare le basi istituzionali dell'Euregio. Lorenzo Dellai e Luis Durnwalder (nella foto) e Günther Platter hanno sottoscritto un lungo documento che va dalla cultura, alla scuola, all'ambiente, ai trasporti, alla cooperazione istituzionale

